

ALLEGATO al PTPC di PIETRACUPA

MISURE PER LA PREVENZIONE DEI FENOMENI DI CORRUZIONE

Aree di rischio	Natura del Rischio	Misure di prevenzione e contrasto	Indice di rischio
<p>1. Contratti. Procedure di scelta dei contraenti</p>	<p>Favoritismi e clientelismi. 2. Inosservanza di regole procedurali a garanzia della par condicio “per favorire soggetti particolari. 3. motivazioni generiche a supporto di scelte discrezionali. Ed uso distorto della discrezionalità al fine di favorire determinati risultati 4. previsione di requisiti particolari allo scopo di favorire candidati o soggetti particolari. 5 Irregolare composizione delle commissioni con componenti non adeguati o compiacenti.</p>	<p>Adozione di attività formative per il personale che opera nelle aree maggiormente a rischio. Adozione di adeguati criteri di scelta del contraente negli affidamenti di lavori, servizi e forniture, privilegiando il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa. Controllo successivo di regolarità degli atti adottati. Verifica: del rispetto di leggi e regolamenti; dell’adeguatezza della motivazione degli atti con formulazione chiara e puntuale;</p> <p>verifica del rispetto dell’obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi nella composizione delle commissioni.</p>	<p>Alto</p>
<p>2. Esecuzione dei contratti</p>	<p>1. Abuso dei procedimenti di proroga- rinnovo . 2. Omissione di controlli a carico delle imprese. 3. Quantificazione errata degli oneri economici a carico delle imprese o dell’amministrazione. 4.Mancata applicazione di multe e penalità.</p>	<p>Adozione di attività formative per il personale che opera nelle aree maggiormente a rischio.</p> <p>Attivazione e verifica dei controlli di regolarità e procedure.</p>	<p>medio</p>
<p>3. Attività in materia di Rilascio titoli autorizzativi e concessori</p>	<p>1.Negligenza nella verifica dei presupposti e requisiti previsti per l’adozione degli atti e provvedimenti . 2.Inosservanza di regole procedurali a garanzia della “par condicio “per favorire soggetti particolari. 3 Motivazioni generiche a supporto di scelte discrezionali. 4. Uso distorto della discrezionalità al fine di favorire determinati risultati.Quantificazione errata degli oneri economici a carico dei privati.</p>	<p>Adozione di attività formativa per il personale con particolare attenzione per coloro che operano nelle aree maggiormente a rischio. Controllo successivo degli atti .Verifica: del rispetto di leggi e regolamenti; dell’adeguatezza della motivazione degli atti con formulazione chiara e puntuale;</p>	<p>medio</p>

<p>4. Attività in materia di erogazione contributi, sussidi ausili finanziari nonché attribuzione di vantaggi economici in genere</p>	<p>Favoritismi e clientelismi.</p> <p>Negligenza nella verifica dei presupposti e requisiti previsti per l'adozione dei provvedimenti di concessione.</p> <p>Motivazione generica ed uso distorto della discrezionalità per favorire determinati risultati.</p>	<p>Rispetto del regolamento.</p> <p>Integrazioni al regolamento vigente al fine di disciplinare in modi puntuali le modalità di scelta e di erogazione riducendo al minimo margini di arbitrarietà.</p> <p>Controllo successivo di regolarità degli atti adottati. Verifica: del rispetto di leggi e regolamenti; dell'adeguatezza della motivazione degli atti , con formulazione chiara e puntuale;</p> <p>Rendere pubblici tutti i contributi erogati nel rispetto comunque delle leggi sulla privacy</p>	<p>alto</p>
<p>5. Attività in materia di Selezione, valutazione del personale,</p>	<p>Negligenza nella verifica dei presupposti e requisiti previsti per l'adozione dei provvedimenti.</p> <p>Inosservanza di regole procedurali a garanzia della "par condicio " e della trasparenza per favorire soggetti particolari.</p> <p>Motivazioni generiche a supporto di scelte discrezionali. Irregolare composizione delle commissioni con componenti non adeguati o compiacenti.</p>	<p>Misure di verifica del rispetto dell'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi nella composizione delle commissioni .</p> <p>Acquisizione delle dichiarazioni di inesistenza di cause di incompatibilità.</p>	<p>medio</p>
<p>6. Procedure di affidamento incarichi</p>	<p>1. Inosservanza di regole procedurali a garanzia della "par condicio " e della trasparenza per favorire soggetti particolari.</p> <p>Motivazioni generiche a supporto di scelte discrezionali. Uso distorto della discrezionalità al fine di favorire determinati risultati.</p> <p>Motivazione generica in ordine alla sussistenza di presupposti di legge o regolamento per l'adozione di scelte discrezionali.</p>	<p>Adozione di attività formativa per il personale con particolare attenzione per coloro che operano nelle aree maggiormente a rischio.</p> <p>Controllo successivo degli atti .Verifica: del rispetto di leggi e regolamenti; dell'adeguatezza della motivazione degli atti con formulazione chiara e puntuale;</p>	<p>alto</p>

7. Pianificazione urbanistica, e gestione del territorio e dell'ambiente - Condonò edilizio	<p>Inosservanza di regole procedurali a garanzia della par condicio "per favorire soggetti particolari. Motivazione generica in ordine alla sussistenza di presupposti di legge o regolamento per l'adozione di scelte discrezionali. Scarsa trasparenza e pubblicità.</p>	<p>Adozione di attività formativa per il personale con particolare attenzione per coloro che operano nelle aree maggiormente a rischio. Verifica del rispetto di leggi e regolamenti e dell'adeguatezza della motivazione degli atti con formulazione chiara e puntuale; Misure di verifica del rispetto dell'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi nella composizione delle commissioni .</p>	alto
8. Rilascio certificazioni	<p>Negligenza nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti e provvedimenti. Illegittima gestione dei dati in possesso dell'amministrazione. alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti.</p>	<p>Verifica del rispetto del codice di comportamento dei dipendenti e diffusione della cultura della legalità e trasparenza. Adozione di sistemi informatici che non consentono modifiche non giustificate.</p>	basso
9. Attività in materia di controlli, verifiche successive e ispezioni.	<p>Favoritismi e clientelismi. Inosservanza di regole. Mancata applicazione di sanzioni al fine di favorire soggetti particolari. Abuso di provvedimenti di proroga, varianti e simili. Omissione negligente di controlli previsti .Illegittima gestione di dati in possesso dell'amministrazione violazione segreto d'ufficio.</p>	<p>Intensificazione dei controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive .Misure di verifica del rispetto dell'obbligo di astensione in caso di conflitti. Verifica dell'adeguatezza della motivazione nell'adozione di atti particolari. monitoraggio dei tempi di attuazione di provvedimenti a istanza di parte.</p>	medio
10. Attività di accertamento e verifica dell'elusione evasione fiscale	<p>Favoritismi e clientelismi. Inosservanza di regole procedurali negligenza nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti e provvedimenti. Mancata applicazione di sanzioni per favorire soggetti particolari. Omissione di controlli dovuti.</p>	<p>Misure di verifica del rispetto dell'obbligo di astensione in caso di conflitti. Verifica dell'adeguatezza della motivazione nell'adozione di atti particolari. Monitoraggio dei tempi di attuazione di provvedimenti a istanza di parte.</p>	medio